

Cari genitori,

quando il vostro bambino dovesse manifestare febbre tenete conto di queste informazioni.

Misurate la temperatura sotto l'ascella con un termometro digitale o con termometro senza mercurio al galinstan.

Ricordate che la febbre è un mezzo di difesa del nostro organismo nei confronti delle infezioni, infatti sia i virus che i batteri si sviluppano con difficoltà a alte temperature, inoltre la febbre attiva il nostro sistema immunitario a reagire prontamente.

Da ciò deriva che dovete somministrare antipiretici solo se la febbre si accompagna a malessere del bambino.

Due sono i farmaci utilizzabili in questo caso nel bambino: il paracetamolo e l'ibuprofene.

E' preferibile la somministrazione in sciroppo, o eventualmente in gocce, perché è meglio assorbito.

Usate le supposte solo quando strettamente necessario (rifiuto del bambino o vomito).

Per entrambi i farmaci calcolate il dosaggio come indicato nel foglietto illustrativo, usando SEMPRE il misurino allegato alla confezione.

Fate sempre il conto per il peso e non per l'età del bambino.

Non usate mai formulazioni per l'adulto perché è molto più facile sbagliare.

La dose potrà essere ripetuta per il paracetamolo fino a un massimo di 6 volte al di, per l'ibuprofene massimo 3 volte.

Date tempo al farmaco di agire, mediamente occorre un'ora perché si riduca il malessere e la febbre.

Negli anni l'ibuprofene ha dato più frequentemente effetti collaterali, per quanto molto rari.

Usate SEMPRE o l'uno o l'altro farmaco Mai entrambi neanche alternandoli (gli effetti collaterali sono più frequenti con questa modalità di utilizzo).

Se il vostro bambino in passato ha avuto convulsioni febbrili non precipitatevi a somministrare antipiretici appena notate un rialzo termico perché comunque gli antipiretici non sono in grado di scongiurare le convulsioni, controllate semmai di avere in casa il diazepam per uso rettale, da usarsi in caso di convulsione.

I mezzi fisici per raffreddare il bambino (bagni freddi, spugnature fredde o di alcool) non devono essere usati, ma è utile non coprire troppo il bambino e non riscaldare tanto l'ambiente dove soggiorna.

Non superate il dosaggio indicato perché comunque la febbre non scenderà "di più" e rischierete invece gravi effetti tossici nel bambino (anoressia, nausea, vomito, malessere, oliguria, dolore addominale, alterazioni dello stato di coscienza, ipotermia). Se vi doveste accorgere di aver sbagliato il dosaggio in eccesso e il bambino manifestasse questi sintomi accompagnatelo SUBITO al Pronto Soccorso.